



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 10/03/2017

Articoli pubblicati dal 10/03/2017 al 10/03/2017

Cronache

"TARIFE IN LINEA CON ALTRI COMUNI"

Cronache

«Tariffe in linea con altri comuni»

CASTELLANZA – «Le nuove tariffe applicate sono in linea con quelle dei comuni limitrofi». Il consigliere delegato Rosangela Olgiati replica così alle critiche per l'aumento delle rette dei nidi Tacchi e Soldini (in approvazione nel consiglio comunale di stasera). Smentisce che gli aumenti, finalizzati a non provocare la chiusura dei plessi per un buco di bilancio di 370mila euro, siano stati nascosti scorporando il buono mensa: «Il costo della mensa era già stato comunicato all'open day del 5 febbraio. La stesura del nuovo regolamento non è stata improvvisata, è frutto di un lavoro avviato in ottobre, che ha coinvolto la responsabile di settore e la coordinatrice dei nidi».

pubblicato il 10/03/2017 a pag. 29; autore: non indicato

DAL LUCE AL FUTURO

Liuc - Filmati dell'istituto per leggere l'economia

Dal Luce al futuro

LIUC Filmati dell'Istituto per leggere l'economia

CASTELLANZA - (a.g.) Il passato che guarda al futuro, la storia che scrive le scelte industriali, Carosello che si sposa con le nuove leggi del marketing. Una convenzione, siglata da Valerio Castrovano, presidente dell'Archivio del Cinema Industriale e della Comunicazione d'Impresa, e da Roberto Cicutto, presidente dell'Istituto Luce Cinecittà, formalizza per i prossimi quattro anni una collaborazione tra i due enti per promuovere iniziative sulla storia dell'impresa, del lavoro e dello sviluppo economico.

Tutto è legato all'Archivio del Cinema Industriale creato nel 1998 da LIUC - Università Cattaneo e Confindustria: obiettivo è catalogare, preservare e valorizzare il patrimonio filmico prodotto dalle imprese italiane. A disposizione, per ricerca e attività didattica, c'è un ricco patrimonio di oltre 30.000 ore di documentari industriali che spaziano dai primi del Novecento ai giorni nostri. L'Istituto Luce conserva oggi più di 12.000 cinegiornali e quasi 5.000 documentari, dagli anni Venti al 1990.

Con questo materiale Liuc promuove da anni le Giornate del Cinema Industriale ora sono possibili altre iniziative. La prima è prevista il 14 marzo, altre seguiranno per un ciclo intitolato Impresa e Cultura, grazie anche alla Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus e al patrocinio dell'Assessorato alla Cultura di Castellanza. Docenti del Libero istituto universitario utilizzeranno filmati storici dell'Istituto Luce e dell'Archivio

del Cinema Industriale.

Il 14 marzo alle 18.30 toccherà ad Andrea Farinet, professore associato di Economia e Gestione delle Imprese, che si soffermerà sulle recenti trasformazioni nel rapporto consumatori - imprese nell'era dei social media; venerdì 7 aprile (alle 15) Raffaella Manzini spiegherà come si sviluppano i processi di innovazione tecnologica e le loro ampie conseguenze; infine Massimiliano Sérati, mercoledì 3 maggio (alle 18.30), tratterà dell'evoluzione della produttività e

del mercato del lavoro nel contesto di un mondo globalizzato (partecipazione libera, iscrizioni su <http://archiviocinemaindustriale.eventbrite.it>).

L'Istituto Luce Cinecittà è l'erede dell'Unione Cinematografica Educativa creata dal giornalista Luciano De Feo nel 1924. I cinegiornali divennero nel ventennio fascista strumento di comunicazione di massa

utile al regime. L'attività è proseguita nel dopoguerra raccontando i cambiamenti del Paese. Il primo incontro proposto da Liuc guarda al marketing, rievocando i tempi in cui la società dei consumi era un miraggio. Rileggendo le formule del passato, grazie ai video, si cercherà di capire come le nuove tecnologie finiscano per imporre strategie innovative e diverse, «in cui le esigenze del business e quelle dello sviluppo sociale si arricchiscano a vicenda». Ecco nascere il «socialing, un neologismo nato dalla fusione di "social" con "marketing" che indica proprio questo nuovo percorso».



pubblicato il 10/03/2017 a pag. 29; autore: a.g.

A CASTELLANZA CONCERTO DEI SANTACECILIABOYS

 **A Castellanza concerto
dei SantaCeciliaBoys**

CASTELLANZA (pi) Appuntamento domani, sabato, alle 16.30 al Teatro di Via Dante i SantaCeciliaBoys, per l'evento Giovani in concerto. L'evento si tratta di

una tradizione che la formazione giovanile del Corpo Musicale Santa Cecilia offre alla città, un concerto che di volta in volta si rinnova grazie alla pas-

sione con cui i giovani musicisti preparano il programma musicale dell'esibizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/03/2017 a pag. 50; autore: pil

La cantante Marina Bertin è morta giovedì a soli 53 anni, stroncata da una malattia rarissima, la dermatomiosite, scoperta 5 anni fa

LA MALATTIA NON HA SPENTO LA SUA BELLA VOCE

L'amica Flavia fonderà in sua memoria un'associazione per raccogliere fondi a sostegno di chi lotta contro mali senza cura

CASTELLANZA La cantante Marina Bertin è morta giovedì a soli 53 anni, stroncata da una patologia rarissima, la Dermatomiostite, scoperta 5 anni fa

La malattia non ha spento la sua bella voce

L'amica Flavia fonderà in sua memoria un'associazione per raccogliere fondi a sostegno di chi lotta contro mali senza cura

CASTELLANZA (blv) Una malattia rarissima le ha spezzato il sorriso e la voce angelica, strappandola a soli 53 anni all'affetto dei suoi cari. **Marina Bertin** ha però fronteggiato il dolore a testa alta, non abbandonando mai il suo grande amore per la musica e, ora che non c'è più, la sua cara amica **Flavia** vuole fondare in sua memoria un'associazione per raccogliere fondi a sostegno dei malati che, come Marina, combattono contro una malattia al momento senza cura. «Cinque anni fa abbiamo scoperto che Marina era affetta dalla Dermatomiostite, una malattia rarissima e devastante che nemmeno i medici sanno ancora come affrontare. Abbiamo girato diversi ospedali e nell'ultimo periodo le condizioni si sono molto aggravate. Giovedì ha smesso di soffrire», racconta il fratello **Fabio Bertin** che, da appassionato di musica e proprietario di una sala d'incisione, ha lavorato a stretto contatto con la sorella nella realizzazione di due album. «Il secondo disco è stato inciso durante la malattia, che non è

riuscita a strapparle l'amore per il canto. Certo la sua voce era cambiata e non era più brillante come un tempo, ma era comunque bella e struggente. Sentire oggi "Magnificat" e altri brani fa venire il magone, ma almeno ci è rimasto questo bel ricordo». Marina Bertin avrebbe però desiderato realizzare un altro progetto: «Voleva incidere un disco con me e con l'altro fratello **Maurro**, anche lui musicista. Avremmo tanto desiderato coinvolgerla in questo album, ma la malattia non ci ha lasciato il tempo». La voce di Marina continuerà a risuonare nei cuori di chi l'ha amata, dal marito **Roberto**, che l'ha seguita in questi anni durissimi, ai figli **Ivan** e **Diego** e alla cara amica **Flavia**, che le è stata vicina fino all'ultimo giorno. Le sue canzoni sono risuonate anche durante il funerale di sabato, commuovendo i numerosi presenti, tra cui anche i «colleghi» della corale parrocchiale San Giulio. Per circa dieci anni Marina Bertin ha anche cantato nel coro «Amadeus» di Rescaldina e a ricordarla

con affetto è il direttore **Marco Raimondi**: «La musica era una sua grande passione che coltivava con professionalità, impegno e studio. Una passione che non ha abbandonato nemmeno durante la malattia, che l'ha costretta a malincuore a lasciare il nostro coro. Marina ha però voluto continuare a cantare almeno in quello parrocchiale». Oltre alla bellissima voce, aveva però un'altra dote: «Era generosa e sensibile. Essendo una parrucchiere, si metteva a disposizione prima dei nostri spettacoli per pettinare tutte le sue colleghe. Ci metteva anche due ore e sempre con grande spontaneità. Aiutava anche ad allestire le scenografie. Incarnava a pieno i valori e il motto "musica per tutti" del nostro coro. E' entrata nei nostri cuori e l'abbiamo sostenuta tutti durante la sua malattia, sperando fino all'ultimo che potesse continuare a cantare per noi». E per concludere: «Ci mancherà la sua voglia di fare e la sua grande forza d'animo».



Davide Bellombra

La cantante Marina Bertin morta a soli 53 anni

pubblicato il 10/03/2017 a pag. 50; autore: blv

Calcio promozione girone A - Neroverdi in semifinale, frenatina in campionato ma a +11

CASTELLANZESE, PUOI DAVVERO CREDERE AL DOUBLE

CALCIO PROMOZIONE GIRONE A Neroverdi in semifinale, frenatina in campionato ma a +11...

Castellanzese, puoi davvero credere al double

CASTELLANZA (se) Castellanzese bella (anche) di notte. La strada verso l'Eccellenza, per i neroverdi, potrebbe passare anche dalla Coppa Italia vista la qualificazione in semifinale mercoledì sera dopo il 2-0 alla Lentatese. L'anno scorso la corsa terminò ai quarti di finale contro la Besnatese, stavolta non c'è stato nessun ribaltone dei pronostici, con la zampata di **Moretta** in avvio di gara e la punizione di **Arrigoni** nel recupero che sono valsi il 2-0. All'orizzonte potrebbe ipotizzarsi uno storico double (traguardo che l'anno scorso ha solo sfiorato l'Acid Brianza) ma, per ora, Palazzi preferisce guardare

passo dopo passo, ricordando comunque che l'obiettivo è quello dell'Eccellenza. Il campionato è la porta principale, la Coppa quella secondaria da tenere aperta, ma - al momento - nessuno sembra in grado di poter mettere in discussione gli undici punti di vantaggio.

Già, perché dopo i pareggi con Mariano e Uboldese la Castellanzese di **Emiliano Palazzi** si appresta ad affrontare la trasferta di Lavena Ponte Tresa contro quell'Olimpia che lo scorso maggio mise fine al sogno playoff dei neroverdi. Sono trascorsi dieci mesi da quell'1-2 casalingo e la Castellanzese oramai

è padrona del proprio destino visti gli undici punti di vantaggio a sette giornate dalla fine. Sulle sponde del Lago Maggiore i neroverdi dovranno ritrovare la fame e la cattiveria mancata nell'ultima partita di Uboldo quando sono stati raggiunti in extremis dalla rete di **Simone Maugeri**. «Abbiamo preso un gol evitabile, facendo rimbalzare una palla brutta - ha detto Emiliano Palazzi - Abbiamo comunque undici punti di vantaggio e possiamo permetterci di gestirli nel modo opportuno in futuro. L'obiettivo sarà recuperare tutti per lo sprint finale». «Quota campionato» fissata a settantuno punti per la



CONCENTRATISSIMO Emiliano Palazzi, mister neroverde

matematica, ma l'allenatore ipotizza che possa bastarne qualcuno in meno. In ogni caso bisogna tornare a vincere, perché dietro, in caso di ulteriore pareggio domenica, la Base tornerebbe a crederci. «Dobbiamo chiudere il prima possibile il campionato. Vincere tutte le partite 4-0 è impossibile e contro di noi tutti danno quel qualcosa in più», ha ammesso il centrocampista **Marco Libralon** al termine del match di domenica scorsa.

pubblicato il 10/03/2017 a pag. 51; autore: sef

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 09/03/2017 a pag. web; autore: Redazione

RETTE DEI NIDI PIÙ CARE: "SACRIFICIO NECESSARIO PER NON CHIUDERLI"

Politica locale

La consigliera delegata all'istruzione Rosangela Olgiati replica al rappresentante dei genitori Stefano Moroni che aveva criticato il rincaro dei nidi e la chiusura al dialogo: "Decisioni comunicate e discusse con i genitori"

<http://www.varesenews.it/2017/03/rette-dei-nidi-piu-care-sacrificio-necessario-per-non-chiuderli/602166/>



pubbl. il 09/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

LIUC: DA CAROSELLO AL SOCIALING, COME CAMBIA IL MARKETING

Università

http://www.legnanonews.com/news/eventi/901947/liuc_da_carosello_al_socialing_come_cambia_il_marketing

pubbl. il 09/03/2017 a pag. web; autore: Rosangela Olgiati

ASILI NIDO: «AUMENTI NECESSARI E COMUNICATI»

Politica locale

pubblicazione della replica della consigliere

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/901960/asili_nido_aumenti_necessari_e_comunicati